

L'Haupt Pharma rileva il sito. Per il momento niente «tagli»

# Pfizer ai tedeschi

*Cauti i sindacati: aspettiamo di conoscere il piano*

ORA è ufficiale: lo stabilimento di Latina della Pfizer passa alla Haupt Pharma Berlin. Ieri è stata conclusa la trattativa tra il gruppo leader del settore chimico farmaceutico e la società tedesca che, acquisendo il sito di Borgo San Michele, per la prima volta si sposterà in Italia.

La società teutonica, attiva nella produzione per conto terzi, ha battuto in volata i cinesi di Hony Capital: un gruppo specializzato in imprese industriali che finora ha concentrato gli investimenti solo in Cina. La cessione dell'impianto pontino, che attualmente occupa quasi 500 persone, rientra in un più ampio processo di ristrutturazione. Adesso, secondo i termini di legge, bisognerà aspettare 25 giorni prima di definire la cessione del ramo d'azienda. Tuttavia nella nota inviata alle parti sociali la vecchia società garantisce: «il trasferimento di tutto il personale in forza nello stabilimento al nuovo gruppo, secondo le norme vigenti e che tale cessione non avrà ripercussioni economiche nei confronti dei lavoratori».

Quindi per il momento non sono previsti tagli o licenziamenti. Su questi temi però i sindacati vogliono vederci chiaro e aspettano di conoscere il piano industriale per capire se i livelli produttivi e occupazionali rimarranno



invariati. «Speriamo che il rapporto che Haupt avrà sul nostro territorio sia duraturo, come è stato per oltre 50 anni quello della precedente proprietà - commenta Armando Valiani, segretario provinciale dell'Ugl -. Ora riteniamo

fondamentale nella fase di contrattazione garantire i lavoratori e non aver ripercussioni economiche, oltre a un piano industriale a lungo termine». Anche la Femca Cisl in questa prima fase si mantiene piuttosto cauta.

«Abbiamo chiesto un incontro in Confindustria con la nuova e vecchia dirigenza per conoscere le prospettive e gli sviluppi futuri - spiega il segretario provinciale, Luciano Tramannoni -. In particolare vorremmo capire

per quanti anni i tedeschi potranno contare sulle commesse della Pfizer e se porteranno altre produzioni. Perché soltanto in questo modo personale potrà essere tutelato».

**Luca Artipoli**